



Presidenza Italiana
del Consiglio
dell'Unione Europea



SEMINARIO INTERNAZIONALE

Towards "Helsinki +40"

The OSCE, the Global Mediterranean and the Future of Cooperative Security

Roma, 18 settembre 2014

COMUNICATO STAMPA

Giovedì 18 settembre avrà luogo presso la Sala Moro del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI - Piazzale della Farnesina, 1) un seminario internazionale sul rafforzamento del dialogo OSCE con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo, organizzato dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) e dal Segretariato OSCE e con il patrocinio del MAECI e delle Presidenze svizzera dell'OSCE ed italiana dell'UE. Intitolato "Towards "Helsinki +40". The OSCE, the Global Mediterranean and the Future of Cooperative Security", il seminario vedrà la partecipazione di eminenti studiosi europei e dei Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo. Sono stati inoltre invitati i rappresentanti dei 57 Paesi membri OSCE, nonché dei 6 Paesi partner del Mediterraneo dell'organizzazione con sede a Vienna (Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele e Giordania), più la Libia, candidata a diventare il 7° Partner mediterraneo dell'OSCE.

Da tempo, l'Italia sostiene la necessità di rafforzare il dialogo dell'OSCE con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo. Ciò dovrebbe avvenire nell'ambito dell'agenda di rilancio del ruolo dell'organizzazione a 40 anni dalla Conferenza di Helsinki del 1975 (c.d. "Processo Helsinki + 40"), nella convinzione che i problemi di sicurezza in quell'area hanno spesso, se non sempre, una diretta influenza sulla tradizionale dimensione di sicurezza euro-asiatica dell'OSCE, come testimoniato dalla crisi siriana e da quella libica.

Il seminario sarà anche l'occasione per presentare la neo-costituita rete di ricercatori del Mediterraneo, "New-Med Research Network", curata dallo IAI, dal Segretariato OSCE e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con la partecipazione e il sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino. I lavori saranno aperti dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Dott. Mario Giro, e dal Segretario Generale dell'OSCE, Ambasciatore Lamberto Zannier.

Con il sostegno di

